

VERBALE DELLA RIUNIONE  
DEL COLLEGIO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO LCSL

Il giorno 13 settembre 2017, alle ore 14.30, presso la sala Common Room di Palazzo Cosulich, sede del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, si riunisce il collegio didattico del corso di studio in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio nelle persone di Bampi Massimiliano, Castagna Vanessa, Costantini Alessandro, Svetlana Nistratova, Sdegno Emma, Tocchini Gerardo, Turano Giuseppina. Partecipa al Collegio la dott.ssa Francesca Bernardi e, in rappresentanza del personale tecnico amministrativo, Donnarumma Chiara (segretaria verbalizzante), Ferialdi Martina, Girardi Pietro.

Assente giustificata: Sbarra Stefania.

L'ordine del giorno è risultato il seguente:

- 1) Discussione ed approvazione Scheda di Monitoraggio annuale
- 2) applicazione della modifica delle regole di scelta per le attività di terzo anno
- 3) Ammissione triennale: riconoscimento maturità magistrale sig.ra Raffaella Maluta
- 4) Varie ed eventuali

Per quanto riguarda il **punto 1) dell'odg.** il collegio prende in esame puntualmente le criticità del CdS individuate dal Gruppo AQ, nello specifico quelle relative ai seguenti indicatori:

- *iC3 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni*
- *iC12) Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*
- *iC27) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)*

In relazione all'indicatore iC3, il Collegio approva le azioni correttive proposte dal gruppo AQ al fine di potenziare l'attrattività del CdS per gli studenti provenienti da altre regioni, ovvero la programmazione di incontri informativi presso le scuole superiori di secondo grado fuori regione.

L'elenco ed i contatti di riferimento delle scuole in cui si terranno tali incontri, il cui svolgimento si prevede per il mese di novembre 2018, verranno richiesti al Settore Orientamento di Ateneo mentre per il monitoraggio dei risultati attesi si chiederà al Settore Banche Dati di Ateneo un'estrazione degli immatricolati al CdS per l'a.a. 2018/2019 filtrati per istituto di provenienza.

In relazione all'indicatore iC12, il Collegio sottolinea innanzitutto quanto rilevato dal Gruppo AQ, ovvero che pur considerato il calo di questa tipologia di iscritti tra il 2013 e il 2015, il CdS registra per il 2015 una percentuale all'incirca pari al doppio di quella di Ca' Foscari per la stessa classe; rilevata inoltre la novità dei dati in analisi, in quanto i dati messi a disposizione per l'elaborazione dei riesami precedenti consideravano la provenienza e non il luogo di conseguimento del titolo degli iscritti, il Collegio valuta quale sia la politica messa in atto dall'Ateneo nell'ambito di riflessione e quali ne siano gli strumenti; si rilevano attinenti le attività svolte dal Settore Welcome dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo che fornisce supporto agli studenti internazionali nella fase preliminare all'immatricolazione ed il servizio di Counseling internazionale rivolto specialmente a studenti degree seekers ed iscritti a Double/Joint Degree che, successivamente all'immatricolazione, fornisce supporto amministrativo e didattico durante tutto il percorso di studio. Il Collegio pone l'attenzione anche sulle attività svolte da Ca' Foscari School for International Education (CFSIE) in quanto ritiene che possano incidere ai fini del potenziamento del processo di internazionalizzazione in analisi.

In relazione all'indicatore iC27, il Collegio risulta del parere del Gruppo AQ, secondo cui la significativa riduzione degli iscritti al CdS per l'a.a. 2016/2017, dovuta alla richiesta della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2 per chi intendesse avviare lo studio triennale della lingua inglese e della lingua anglo-americana, dovrebbe recare un altrettanto significativo riassetto dell'indicatore; il Collegio tuttavia ipotizza, quale possibile ulteriore azione correttiva, l'introduzione di un prerequisito di accesso anche per lo studio di lingue diverse dalla lingua inglese e dalla lingua anglo-americana; tale tipo di intervento, eventualmente attuabile entro il mese di dicembre 2018, dovrà essere concordato con i docenti di riferimento e sarà di responsabilità del nuovo collegio didattico del CdS.

Il Collegio, esaminate le criticità e dettagliati gli interventi di cui sopra, pone l'attenzione sui principali punti di forza del CdS, quali il livello di soddisfazione dei laureandi e, relativamente al processo di internazionalizzazione, la comprovata efficacia dei programmi di mobilità offerti agli studenti che approfittano delle opportunità di studio all'estero senza però allungare il percorso di studi.

Il Collegio dunque approva all'unanimità la Scheda di Monitoraggio annuale allegata al presente verbale.

Per quanto riguarda il **punto 2) dell'odg.**, il Collegio avvia una discussione volta a decidere a partire da quale coorte applicare la modifica delle regole di scelta per le attività di terzo anno

(abbinamento letteratura/cultura A+B a lingua A+B); il collegio all'unanimità decide di prevedere l'applicazione della modifica di cui sopra a partire dalla coorte 2017/2018 e ad esclusione delle coorti 2015/2016 e 2016/2017, stanti le seguenti osservazioni:

- considerato l'abbinamento letteratura/cultura A+B (12/18 CFU a scelta dello studente) a lingua A+B, secondo il prof. Costantini e la prof.ssa Sdegno sarebbe opportuno che i restanti 6 CFU a scelta dello studente afferissero sempre ad ambiti inerenti alla lingua o alla letteratura/cultura A o B, quanto meno nell'ambito del *curriculum* Letterario e culturale (ad es. Storia della cultura A o B); il dott. Girardi, rese note ai presenti le possibili difficoltà tecniche legate all'introduzione di un simile vincolo nelle regole di scelta del piano di studio, si riserva di verificarne la fattibilità precisando che tale vincolo non potrebbe essere esteso alle lingue minori per le quali non sempre risultano attivi insegnamenti inerenti alla lingua o alla letteratura/cultura A o B;
- considerata la decisione di cui al punto 2, il Collegio, in qualità di organo proponente, sottopone tale decisione all'attenzione del Consiglio di Dipartimento, organo deliberante in materia; quanto alle delibere del Consiglio di Dipartimento il prof. Tocchini precisa che è solo ed esclusivamente a queste ultime che il PTA della segreteria didattica del DSLCC deve attenersi nell'esercizio delle proprie funzioni.

A conclusione del punto 2 la prof.ssa Turano riporta una segnalazione avanzata da alcuni studenti relativa all'insegnamento di Linguistica slava; secondo le informazioni presenti nella pagina del sito web di Ateneo dedicata al CdS, infatti, sembrerebbe che l'insegnamento venga offerto per l'a.a. 2017/2018 solo per il curriculum linguistico-filologico-glottodidattico anziché per tutti i *curricula* del CdS; il PTA della segreteria didattica, pertanto, si impegna a verificare se l'informazione sia dovuta ad un mancato allineamento tra la banca dati di Ateneo ed il relativo sito web.

Per quanto riguarda il **punto 3) dell'odg.**, ovvero il riconoscimento del diploma quadriennale della studentessa Raffaella Maluta ai fini dell'accesso al CdS, il Collegio all'unanimità si esprime favorevolmente, sentite le precisazioni del prof. Costantini il quale, consultato il testo di Legislazione Universitaria a cura di Giuseppe Iorio (Iorio G., *Legislazione Universitaria*, Napoli 1974, pp. 462-465 e 485-486) ha avuto modo di appurare l'ammissibilità del diploma quadriennale conseguito dalla studentessa.

Per quanto riguarda il **punto 4) dell'odg.**, si avvia una discussione in merito alla necessità di introdurre un correlatore di lingua per le tesi triennali di argomento storico, sociologico, ecc.; tale

procedura, avviata in via sperimentale per tutto lo scorso anno accademico dalle prof.sse Sbarra e Sdegno, è stata ritenuta valida sia da parte dei colleghi che degli studenti, seppur migliorabile nell'aspetto relativo alla comunicazione tra relatore e correlatore ed alla formalizzazione della votazione finale. Il Collegio concorda nel richiedere che la misura sinora adottata venga mantenuta in vigore anche dal prossimo Collegio; la prof.ssa Sdegno propone che la procedura non sia però seguita in toto dai membri del Collegio ma che sia la segreteria a raccogliere le schede di richiesta del correlatore da inviare per competenza ai responsabili delle sezioni interessate incaricati di provvedere alla distribuzione delle tesi all'interno della Sezione. Il Collegio prende atto della proposta e delega al Collegio Didattico di prossima nomina la relativa valutazione di fattibilità.

La riunione termina alle ore 16.30.

Allegati:

All.1: scheda\_monitoraggio\_annuale\_LCSL

Gerardo Tocchini (Coordinatore)

Handwritten signature of Gerardo Tocchini in blue ink, with the name 'TOCCHINI' written in capital letters in parentheses to the right of the signature.

Chiara Donnarumma (segretaria verbalizzante)

Handwritten signature of Chiara Donnarumma in blue ink.

## Indicatori principali

### *Avvii di carriera al primo anno)*

Nel corso del triennio di riferimento si registra una notevole progressione, in linea sia con i dati macroregionali che nazionali, ma non con quelli di Ateneo.

Cionostante, già a partire dall'a.a. in corso, si registra un'inversione di tendenza dovuta alla richiesta della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2, per chi intendesse avviare lo studio triennale della lingua inglese e della lingua anglo-americana. L'avvio del sistema di certificazioni ha prodotto un sostanziale ricompattamento dei numeri (dai 966 immatricolati del 2015/16 si è scesi di colpo agli 853 del 2016/17: -12,5%). Ci si attende che le rilevazioni relative al 2016 e al 2017, pertanto, mostrino un quadro statistico del CdS LCSL sostanzialmente mutato.

### *Iscritti)*

La progressione di cui si è argomentato nell'indicatore degli *Avvii di carriera al primo anno* si riflette perciò nel corso del triennio 2013-15 sul numero totale degli iscritti. A fronte di una media numerica di Ateneo sulla classe L-11 sostanzialmente immutata, il CdS LCSL ha conosciuto invece un incremento in numeri assoluti pari ad un +7,85% nel 2014 e a un ulteriore +8% nel 2015.

Benché su medie numeriche molto più basse (ovvero ben al di sotto della metà), anche gli altri CdS della classe L-11 della macroregione e nazionali hanno conosciuto un sostanziale incremento degli iscritti (rispettivamente +11,43% e +9,7%).

### *iC3) Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni*

Il dato relativo al CdS scende nel periodo di riferimento, come confermato dalla scheda di riesame del 2015, mostrando però, per lo stesso 2015, segni di leggera ripresa.

Si rileva che il dato si avvicina più a quello nazionale che non a quello macroregionale e di Ateneo relativamente alla classe L-11.

Il gruppo AQ ipotizza, quali azioni correttive, il ricorso a strategie di orientamento, come ad esempio incontri informativi presso le scuole superiori di secondo grado fuori regione.

### *iC12) Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Si registra una forte flessione, sia rispetto al dato nazionale che a quello macroregionale.

Si evidenzia poi un notevole calo di questa tipologia di iscritti al CdS LCSL tra il 2013 e il 2015. E tuttavia, per il CdS si registra una percentuale al 2015 all'incirca pari al doppio di quella di Ca' Foscari per la stessa classe. Si consideri che a inizio triennio il dato LCSL risultava essere sostanzialmente allineato con la media L-11 macroregionale e nazionale.

Si rileva che i dati forniti dall'Ateneo sino al 2015, consultabili nelle schede di riesame di riferimento, consideravano la provenienza e non il luogo di conseguimento del titolo di studio degli iscritti: la rilevazione in analisi propone pertanto dei nuovi dati sui cui riflettere.

Contestualmente valutiamo il dato anche alla luce degli ulteriori indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11) che mostrano, soprattutto nel 2015, una prestazione positiva, specialmente in rapporto alle percentuali nazionali.

### *iC16) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al 1 anno*

Tenendo come riferimento il 2015, la percentuale degli studenti del CdS LCSL che proseguono al II anno con una dote di almeno 40cfu risulta decisamente inferiore a quella dell'Ateneo. Tuttavia il dato risulta nella sostanza allineato, anche se di poco inferiore, a quello dei corsi L-11 della macroregione; resta infine ben al di sopra della media nazionale nei corsi della stessa classe.

Si segnala che il periodo di riferimento del dato precede l'introduzione della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2, introdotta nell'a.a. corrente, per cui ci si aspetta un'inversione di tendenza anche

nei risultati degli esami di lingua del primo anno molto difficili per i principianti assoluti.

*iC19) Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*

Il dato per il CdS LCSL evidenzia un impegno piuttosto robusto come erogazione di ore docenza da parte del personale a tempo indeterminato rispetto al monte ore complessivo offerto dal CdS. Il dato risulta in progressiva crescita percentuale nel periodo preso in considerazione. L'incremento appare in linea col dato degli altri gli atenei della macroregione, a fronte di un sensibile calo nelle medie di classe L-11 dei CdS di Ca' Foscari. Nel triennio in esame, sull'LCSL l'impegno orario dei docenti a tempo indeterminato del DSLCC risulta essere stato nettamente superiore, in percentuale, anche rispetto a quello dei colleghi della classe L-11, sia per macroregione che sul totale nazionale. Quanto alla qualificazione dei docenti [iC08], appare più che adeguata nel rapporto tra SSD di afferenza e didattica erogata, migliore rispetto al dato di Ateneo, della macroregione e di quello nazionale. Pochi risultano essere, perciò, in proporzione all'elevato numero degli insegnamenti offerti, i casi di docenti del CdS che insegnano al di fuori del SSD di appartenenza.

*iC22) Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*

La percentuale degli immatricolati della triennale LCSL che si laureano entro il triennio corrisponde più o meno a quella media di Ateneo, anche se con andamento altalenante. Comunque sia, in entrambi i casi si tratta di percentuali di resa decisamente alte, sia rispetto al quadro statistico macroregionale, sia rispetto al quadro statistico a livello nazionale.

*iC24) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*

Nel triennio preso in considerazione gli abbandoni sono andati a ridursi progressivamente e in modo significativo, scendendo di quasi 10 punti percentuali e attestandosi, sul dato finale, di poco al di sotto della media L-11 di Ateneo. E comunque, nei tre anni, la percentuale di abbandoni del CdS LCSL si è sempre arrestata largamente al di sotto della media della classe L-11, tanto nell'area macroregionale che rispetto al dato nazionale (con un *range* che è variato dai 5 ai 17 punti percentuali in meno: nel 2015 il dato macroregionale degli abbandoni era del 32%; del 37,1% quello nazionale).

*iC25) Proporzioni di laureati complessivamente soddisfatti del CdS*

Secondo i valori forniti dal Settore Qualità e Valutazione dell'area Pianificazione e Programmazione Strategica dell'Ateneo in relazione ai Laureati negli anni solari 2014, 2015, 2016, si rileva, seppur con andamento altalenante, un trend in ascesa (che si attesta nel 2016 con un valore in linea con quello della classe).

Seppur con andamento altalenante, si registrano valori positivi e costantemente maggiori rispetto alla classe, sulla percentuale di studenti (nel triennio di riferimento) che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS.

*iC27) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)*

Nel corso del triennio preso in considerazione il rapporto complessivo tra iscritti e docenti ha certo sofferto della crescita progressiva degli iscritti illustrata nel commento al relativo indicatore, a fronte del numero sostanzialmente invariato dei docenti, anche in comparazione alla media di Ca' Foscari dello stesso periodo. Si rileva anche la crescita globale dell'indicatore sia per area macroregionale che nazionale (con un incremento meno spettacolare: dal 32,5 del 2013 al 39,8 del 2015). Si fa notare che i dati del CdS LCSL dell'a.a. 2016/17, caratterizzati come detto da una significativa riduzione degli iscritti, dovrebbero recare un significativo riassetto dell'indicatore.

## **Rimanti indicatori**

*Immatricolati puri)*

Nel triennio di riferimento si registra una crescita significativa in controtendenza con i dati di Ateneo. Crescono, ma non allo stesso modo, le medie dell'area macroregionale e nazionale.

*Isritti regolari ai fini del CSTD)*

Nel triennio di riferimento si registra una crescita significativa in controtendenza con i dati di Ateneo. Crescono discretamente anche le medie dell'area macroregionale e nazionale.

*Isritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri)*

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte per i due indicatori precedenti.

*iC1) Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare*

Si registra, a fronte di una leggera flessione per gli anni 2014 e 2015, una sensibile crescita per il periodo di riferimento, in linea con quanto accade a livello di Ateneo ma diversamente da quanto si rileva a livello macroregionale e nazionale, per cui la crescita è costante.

*iC2) Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*

A fronte di una leggera flessione nel 2014, si registra una crescita sensibile e costante sia a livello di CdS che di Ateneo; mentre su scala macroregionale e nazionale il dato è in flessione.

*iC5) Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

A fronte di una leggera flessione nel 2015 si registra una crescita sul triennio di riferimento. Se la media di Ateneo rimane sostanzialmente stabile, quella macroregionale e quella nazionale sono costantemente in crescita.

*iC8) Percentuale docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico – disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC19.

*iC10) Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC12.

*iC11) Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

Si registra, soprattutto nel 2015, una prestazione positiva, specialmente in rapporto alle percentuali nazionali.

*iC13) Percentuale CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*

Si rileva una modesta flessione nel triennio di riferimento in controtendenza con i dati di Ateneo; in prospettiva i dati del CdS LCSL dovrebbero migliorare con l'introduzione della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2, introdotta nell'a.a. corrente (vd. iC16).

Interessante che il dato nazionale, seppur in crescita, risulti di 9,7 punti inferiore rispetto al dato del CdS.

*iC14) Percentuale studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studi*

Si registra una lieve flessione, in linea con l'Ateneo, diversamente da quanto avviene a livello macroregionale e nazionale; nonostante la flessione, i dati del CdS e di Ateneo rimangono molto al di sopra delle percentuali suddette.

*iC15) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC14.

*iC15BIS) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle espresse nell'indicatore iC15.

*iC16BIS) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle espresse nell'indicatore iC16.

*iC17) Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle espresse nell'indicatore iC16.

*iC21) Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*

Si registra una lievissima flessione sia a livello di CdS che di Ateneo mentre cresce il dato a livello macroregionale e nazionale.

L'indicatore in termini assoluti è però sia nel CdS che in Ateneo più alto.

*iC23) Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo*

Si registra una percentuale di crescita (+0,3%) molto modesta ma in linea con le oscillazioni di Ateneo, sempre inferiori all'1%.

A livello macroregionale e nazionale si rileva una oscillazione ancora più lieve ma su percentuali maggiori.

*iC28) Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*

Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle espresse nell'indicatore iC27.

Si evidenzia una forte sperequazione con il dato di Ateneo che cala nel corso del triennio di 13 punti.

## **Punti di forza del CdS**

*Livello di soddisfazione dei laureandi\_laureati*

Punto di forza del CdS è senz'altro il livello di soddisfazione dei laureandi: la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, infatti, è del 60,5% nel 2014, del 68,4% nel 2015 e del 64,4% nel 2016; in tutti e tre gli anni (con una leggera flessione nel 2016) la percentuale risulta superiore alla percentuale nazionale di studenti che si iscriverebbero di nuovo ad un CdS della stessa classe (56,5% nel 2014, 60,4% nel 2015, 60,6% nel 2016).

*Internazionalizzazione*

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, gli indicatori iC10 e iC11 denotano una notevole efficacia dei programmi di mobilità offerti agli studenti che approfittano delle opportunità di studio all'estero senza però allungare il percorso di studi.

## **Criticità del CdS**

*Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni*

In merito alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni ci si attende una ripresa del dato con la messa in atto dell'azione correttiva proposta.



*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

In merito alla percentuale di degree seekers si rileva la novità del dato in analisi e lo si valuta, contestualmente, alla luce degli ulteriori indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11) che mostrano, soprattutto nel 2015, una prestazione positiva, specialmente in rapporto alle percentuali nazionali.

*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)*

In merito all'alto rapporto studenti/docenti ci si attende, come rilevato nel commento all'indicatore iC27), un significativo riassetto dell'indicatore in conseguenza all'altrettanto significativa riduzione del numero degli iscritti.